

REGIONE SICILIANA



CONVENZIONE TRA

Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Attività Produttive - **Dipartimento delle Attività Produttive**, in seguito denominato "**Dipartimento**", con sede in Palermo, via Degli Emiri n. 45, C.F. 80012000826 rappresentato dal Dirigente Generale pro-tempore _____.

e

_____ con sede legale a _____
(Prov.) – Via _____ C.F. _____, in seguito
denominato "**Ente**", rappresentata dal _____ nato a
_____ il _____, residente a _____ Prov. _____ Via
_____.

-CODICE IDENTIFICATIVO: _____

-P.E.C. : _____

PREMESSO

- che la legge 3 febbraio 1989, n. 39, relativa alla disciplina della professione di mediatore, prevede per l'esercizio dell'attività il possesso di taluni requisiti tra i quali, in alternativa con altri, quello di "avere frequentato un corso di formazione ed avere superato un esame diretto ad accertare l'attitudine e la capacità professionale dell'aspirante in relazione al ramo di mediazione prescelto"
- che il decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 21 febbraio 1990, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, reca il regolamento sulla determinazione delle materie e delle modalità degli esami prescritti per l'esercizio dell'attività degli agenti d'affari in mediazione;
- che il decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 21 dicembre 1990, n. 452, reca disposizioni attuative della legge 3 febbraio 1989, n. 39, sulla disciplina degli agenti di affari in mediazione";
- che l'art. 73 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 recante "*Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*" ha soppresso, tra l'altro, il ruolo di cui all'articolo 2 della legge 3 febbraio 1989, n. 39;

- che con il decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 ottobre 2011 sono state emanate disposizioni concernenti le *“Modalità di iscrizione nel registro delle imprese e nel REA, dei soggetti esercitanti l'attività di mediatore disciplinata dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39, in attuazione degli articoli 73 e 80 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59”*;
- che con D.A. n. 1778/1.S del 22 settembre 2023 l'Assessorato ha emanato, fra l'altro, direttive regionali in materia di corsi preparatori per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione;
- che, in particolare, in base al disposto dell'art. 31 del D.A. n. 1778/1.S del 22 settembre 2023 i soggetti organizzatori dovranno stipulare specifiche convenzioni;

PRESO ATTO

che con nota protocollo n. _____ del _____ il Dipartimento ha attribuito il codice identificativo _____, ai sensi dell'art. 7 del D.A. n. 1778/1.S del 22 settembre 2023 all' Ente _____ per la sede operativa sita a _____ () - Via _____;

PRESO ATTO

della richiesta di convenzione inoltrata con P.E.C. il _____, assunta al protocollo dipartimentale n. _____ del _____ dal predetto Ente finalizzata alla stipula della presente convenzione, prevista dall'art. 31 del D.A. _____, propedeutica allo svolgimento dei corsi preparatori per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Il Dipartimento consente al _____ con sede legale in _____ (____) - Via _____ C.F. _____ l'organizzazione e la gestione di

corsi preparatori per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione,

presso la sede operativa sita in _____ (____)
Via _____.

Art. 2

L'Ente si impegna ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate con le direttive regionali di cui al D.A. n. 1778/1.S del 22 settembre 2023, che qui si intendono integralmente riportate. In caso di mancato rispetto delle citate disposizioni saranno applicate le previste sanzioni.

Art. 3

La presente convenzione avrà una validità di cinque anni, a decorre dal _____, data stabilita ai sensi dell'art. 31 del D.A. n. 1778/1.S del 22 settembre 2023 e sarà approvata con successivo provvedimento del Dipartimento.

Art. 4

L'Amministrazione Regionale si riserva, in funzione dell'introduzione di processi di informatizzazione dell'iter procedurale riconducibile alla materia di che trattasi, di apportare modifiche unilaterali correlate al citato processo.

PALERMO _____

IL DIRIGENTE GENERALE
(_____)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE dell'ENTE